

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 4-7230

**L.R. 23 giugno 2015, n. 12, come modificata con L.R. 9 luglio 2020, n. 15 - Art. 5 bis. Programma triennale di interventi proposto dall'associazione Banco alimentare del Piemonte. Convenzione con il Banco Alimentare Piemonte Onlus per sostenere le attività di raccolta degli alimenti e redistribuzione capillare alle strutture caritatevoli per il biennio 2023-2024. Spesa di euro 400.000,00 (capitol**



Seduta N° 379

Adunanza 17 LUGLIO 2023

Il giorno 17 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Vittoria Poggio, Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

**DGR 4-7230/2023/XI**

**OGGETTO:**

L.R. 23 giugno 2015, n. 12, come modificata con L.R. 9 luglio 2020, n. 15 - Art. 5 bis. Programma triennale di interventi proposto dall'associazione Banco alimentare del Piemonte. Convenzione con il Banco Alimentare Piemonte Onlus per sostenere le attività di raccolta degli alimenti e redistribuzione capillare alle strutture caritatevoli per il biennio 2023-2024. Spesa di euro 400.000,00 (capitolo 189651) e 50.000,00 (capitolo 180380).

A relazione di: Caucino

Premesso che:

- ai sensi della Legge regionale 23 giugno 2015, n. 12 "Promozione di interventi di recupero e valorizzazione dei beni invenduti" la Regione, secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, promuove e sostiene progetti e attività di recupero, valorizzazione e distribuzione dei beni invenduti, individuando le strategie, gli obiettivi e le modalità di intervento, garantendone la diffusione su tutto il territorio regionale, riconosce e promuove i diritti delle fasce più deboli della popolazione, opera per rimuovere le cause che determinano le disuguaglianze e il disagio, anche attraverso la promozione e il concorso alla realizzazione di iniziative promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti;

- l'art. 5 bis comma 1 della L.R. 12/2015 prevede che "la Giunta regionale promuove e sostiene la realizzazione di un programma triennale di interventi proposto dall'associazione Banco alimentare del Piemonte", volto al perseguimento dei seguenti obiettivi:

"a) promozione dello sviluppo della cultura del recupero dei beni alimentari, per il sostegno alle persone e alle famiglie, in condizioni di bisogno e di disagio legate a necessità di natura alimentare,

favorendo un'equa ripartizione delle risorse, attraverso la raccolta e la distribuzione diffusa su tutto il territorio regionale dei generi alimentari agli enti assistenziali;

b) sviluppo di modelli di partenariato, attraverso la promozione di accordi tra le aziende del settore alimentare e gli enti assistenziali, al fine di favorire la cessione di beni non commerciabili ma ancora commestibili, la tutela dell'ambiente e la riduzione dei rifiuti, anche in raccordo con le iniziative promosse nell'ambito degli interventi in materia di politiche agricole regionali”;

- l'art. 5 bis comma 2 della L.R. 12/2015 prevede inoltre che “i rapporti tra la Regione e l'associazione Banco alimentare del Piemonte sono disciplinati da apposita convenzione, approvata nei suoi elementi essenziali dalla Giunta regionale e stipulata dal direttore regionale competente. La convenzione prevede, in particolare, modalità e tempi per la realizzazione degli interventi e dei servizi resi dalla medesima associazione, per la verifica dello svolgimento degli stessi e per l'erogazione del contributo regionale”;

- il D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore, definisce (art. 4 c. 1), tra gli enti del Terzo settore, le organizzazioni di volontariato costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione di beni o servizi, iscritti al Registro Unico del Terzo Settore e nelle more della sua istituzione iscritti nei registri regionali; il medesimo Decreto all'art. 5 c. 1 individua le attività di interesse generale da esercitare in via esclusiva o principale.

- ai sensi della Legge Regionale 26 luglio 1993, n. 34 “*Tutela e controllo degli animali da affezione*” la Regione sostiene la prevenzione del randagismo, nel rispetto del rapporto di interazione e convivenza tra le persone e gli animali ai fini della salute pubblica e della tutela delle condizioni di vita degli animali e dell'incolumità loro e delle persone.

Dato atto che:

- l'Associazione “Banco Alimentare Piemonte OdV”, con sede legale a Moncalieri, Corso Roma, 24/ter, costituitasi nell'anno 1993, è una Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (rif. D.D. 1448 del 03/08/2022) e già precedentemente iscritta al Registro regionale con D.P.G.R. n. 703 del 15/02/1995 che, così come indicato nello Statuto, si propone di contribuire alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà mediante la raccolta delle eccedenze di produzioni agricole, industriali, soprattutto di prodotti agro-alimentari, nel rispetto della Legge 166/2016 che regola le disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi;

- l'Associazione rappresenta nella Regione Piemonte una realtà unica dal punto di vista organizzativo, strutturale ed assistenziale nel suo settore di intervento, grazie a 5 hub territoriali (Moncalieri, per la città metropolitana di Torino; Asti per la provincia e parte dell'Alessandrino; Cossato per le province di Biella e Vercelli; Novara per la provincia ed il territorio del VCO; Fossano per la provincia di Cuneo) ed a 568 convenzioni attive con Enti locali, Cooperative, Associazioni caritatevoli e di volontariato, che la rendono capace di intervenire capillarmente su tutto il territorio regionale per il recupero e la redistribuzione gratuita di generi alimentari;

preso atto che, dalla relazione presentata dall'Associazione (nota Prot.n.57/2022) e depositata agli atti della Direzione Welfare, recante il programma triennale di interventi previsti, da cui si evince quanto segue:

- l'ampliamento del numero di indigenti a seguito delle conseguenze del conflitto in atto in Ucraina, della conseguente crisi energetica e la contestuale insufficienza dei conferimenti AGEA, Agenzia Gestione Eccedenze Agricole dell'Unione Europea, rispetto alle reali esigenze, hanno fatto implementare le tipologie di prodotti gestiti dal Banco Alimentare del Piemonte che dai soli alimenti secchi tradizionali, è passato alla più complessa gestione di prodotti freschi e surgelati vicini alla scadenza, alla frutta, alla verdura, sino al ritiro ed alla redistribuzione di pasti caldi e freddi non utilizzati. Queste ulteriori tipologie di alimenti, necessari per integrare correttamente la dieta dei soggetti più poveri, impongono, nel rispetto delle norme sanitarie, tempi di distribuzione rapidi, utilizzo di attrezzature di stoccaggio e mezzi di trasporto dotati di refrigerazione, con un notevole incremento dei costi di gestione anche per il rincaro delle spese energetiche;
- per rispondere alle aumentate esigenze della popolazione in situazione di povertà, il Banco Alimentare del Piemonte, come descritto nell'ultimo Bilancio sociale, pubblicato nel maggio 2023, ha incrementato gli accordi con le industrie alimentari (144) e con i punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata che in tutta la Regione sono risultati essere di 330 unità. Sono inoltre 24 le mense aziendali, scolastiche ed ospedaliere ed i punti vendita gastronomici organizzati dai quali sono stati recuperati 84.109 piatti pronti non distribuiti. Per i prodotti di frutta e verdura è stato reso strutturale il rapporto con il CAAT Centro Agro Alimentare Torino;
- le attività del Banco Alimentare del Piemonte hanno permesso di raccogliere e distribuire nel 2022 ben 9.384 tonnellate di alimenti raccolti tra la Grande Distribuzione Organizzata, le industrie alimentari, il Centro Agro-Alimentare di Torino e la giornata della Colletta Alimentare, con un incremento di circa il 60% del recuperato rispetto a quanto indicato nella DGR 15 maggio 2020, n. 5-1356;
- i beneficiari diretti ed indiretti dell'opera di recupero, conservazione e distribuzione del Banco Alimentare del Piemonte nel 2022 sono stati 109.757 e secondo l'ultimo bilancio sociale per ogni euro di costo (€ 1.471.237,00 - costo totale dell'operatività) sono stati raccolti e distribuiti alimenti per un valore pari a euro 20,00 (valore totale dei beni distribuiti € 29.559.600,00).

Dato atto che l'Amministrazione Regionale, che ha fra i suoi compiti il contrasto alle fragilità sociali e politiche di contrasto alla povertà, ha dal 2002 rapporti convenzionali con il Banco Alimentare del Piemonte.

Considerato che, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione regionale competente, risulta che:

- la finalità statutaria del Banco Alimentare del Piemonte di contribuire alla soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà mediante la raccolta delle eccedenze di produzioni agricole, industriali, soprattutto di prodotti agro-alimentare è perfettamente aderente:

- ai principi descritti nel D.Lgs. 117/2017 ed alle attività di interesse generale prescritte all'art 5 c. 1 lettere e) e u);
- a principi dello Sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 ed in particolare a quelli denominati: 2 – Sconfiggere la fame; 12 – Consumo e produzione responsabile; 17 - Partnership per gli obiettivi;
- ai principi statuari della Regione Piemonte;

sia per quanto riguarda il proprio impegno e la vocazione alla solidarietà ed alla partecipazione nel rispetto della dignità della persona umana, operando a favore delle fasce più deboli della popolazione, sia per la promozione dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- è di primario interesse della Regione Piemonte sostenere e qualificare le attività volte ad alleviare le situazioni di emarginazione e di degrado per gli indigenti e per i loro animali d'affezione, amplificatasi negli ultimi anni anche a seguito della pandemia da Covid-19, della guerra in Ucraina

e della perdurante crisi energetica;

- le attività dell'Associazione Banco Alimentare del Piemonte, in continuo sviluppo nel territorio regionale anche per l'implementazione della cultura contro lo spreco e l'educazione ad una sana alimentazione, hanno nelle diverse sedi di Moncalieri (TO), Asti, Cossato (BI), Fossano (CN), Novara ed Alessandria, in collaborazione con il Banco Alimentare di Alessandria, gli hub di raccolta e le centrali per la redistribuzione degli alimenti alle 568 strutture caritatevoli convenzionate consentendo così un impatto positivo e capillare sul territorio regionale;

- è possibile attivare una forma sperimentale di sostegno alimentare, anche per gli animali d'affezione detenuti dai soggetti fragili, già raggiunti dai tradizionali pacchi alimentari, così come manifestato da specifica nota sottoscritta dal Presidente del Banco Alimentare del Piemonte ODV e registrata al prot. 449 del 10/07/2023.

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto all'art. 5 bis della LR n.12/2015, attraverso l'attivazione di un programma biennale di interventi proposto dall'associazione Banco alimentare del Piemonte, sulla base delle risorse disponibili a bilancio regionale, annualità 2023 e 2024, al fine di garantire un finanziamento a carattere biennale che consenta all'associazione la realizzazione delle attività da attuare.

Ritenuto inoltre di disciplinare i rapporti tra la Regione e l'associazione Banco alimentare del Piemonte attraverso apposita convenzione, da stipularsi a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, avente ad oggetto la realizzazione delle attività finalizzate a:

- potenziare le attività del recupero e della redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- migliorare le procedure di raccolta, stoccaggio e redistribuzione dei beni raccolti;
- incrementare le attività di recupero dei cibi cotti e degli alimenti freschi;
- ricercare nuove forme economicamente sostenibili per la trasformazione dei beni alimentari freschi deperibili;
- attivare, a livello sperimentale, forme di sostegno alimentare anche per gli animali d'affezione detenuti dai soggetti fragili;
- garantire che le risorse destinate dalla Regione siano equamente distribuite tra le sezioni autonome del Banco stesso.

La convenzione avrà durata biennale, per gli anni 2023 e 2024, con la possibilità di disporre una proroga per l'anno 2025, con apposito atto deliberativo, da adottarsi sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse a bilancio regionale, annualità 2025 e sarà sottoscritta dal Presidente del Banco Alimentare del Piemonte e dal Direttore Regionale al Welfare, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.

Ritenuto di destinare per le attività del Banco Alimentare, sulla base delle spese del bilancio sociale che per il solo anno 2022 sono state quantificate in € 1.471.237,00, le seguenti somme:

- euro 200.000,00 per ogni anno, per un totale complessivo di euro 400.000,00 che trova copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 189651 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - Missione 12, Programma 1210, da assegnarsi per l'80% a titolo di acconto ad inizio di ciascuna annualità e per il 20% a saldo, a seguito del regolare riscontro della rendicontazione trasmessa dal Banco Alimentare, ogni anno entro il mese di novembre;

- euro 25.000,00 per ogni anno, per un totale complessivo di euro 50.000,00 che trova copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 180380 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - Missione 13, Programma 1307, da assegnarsi a titolo di acconto l'annualità 2023 e a saldo

l'annualità 2024, a seguito del regolare riscontro della rendicontazione trasmessa dal Banco Alimentare, entro il mese di novembre 2024.

Tutto ciò premesso;

vista la Legge regionale 23 giugno 2015, n. 12;

visto il D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo settore;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge  
*delibera*

1) di prendere atto del programma triennale di interventi proposto dall'associazione Banco alimentare del Piemonte ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 della L.R. 12/2015;

2) di promuovere e sostenere la realizzazione del programma suindicato per la durata di due anni, autorizzando la stipula di una convenzione biennale (anni 2023-2024) tra la Regione Piemonte e il Banco Alimentare del Piemonte OdV, nel rispetto degli indirizzi descritti in premessa, per sostenere finanziariamente le attività di raccolta degli alimenti e redistribuzione capillare alle strutture caritatevoli convenzionate, svolte dall'organizzazione di volontariato nelle diverse sedi di Moncalieri, Asti, Cossato, Fossano, Novara ed Alessandria, con la possibilità di disporre una proroga per l'anno 2025, con apposito atto deliberativo;

3) di riconoscere al Banco Alimentare Piemonte, per le attività di cui al punto precedente i contributi per gli anni 2023 e 2024, così articolati:

- euro 200.000,00 per ogni anno, per un totale complessivo di euro 400.000,00 che trova copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 189651 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - Missione 12, Programma 1210, da assegnarsi per l'80% a titolo di acconto ad inizio di ciascuna annualità e per il 20% a saldo, a seguito del regolare riscontro della rendicontazione trasmessa dal Banco Alimentare, ogni anno entro il mese di novembre;

- euro 25.000,00 per ogni anno, per un totale complessivo di euro 50.000,00 che trova copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 180380 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - Missione 13, Programma 1307, da assegnarsi a titolo di acconto l'annualità 2023 e a saldo l'annualità 2024, a seguito del regolare riscontro della rendicontazione trasmessa dal Banco Alimentare, entro il mese di novembre 2024.

4) di demandare al Direttore Regionale Welfare la stipula della convenzione con il Banco Alimentare del Piemonte, secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione, e la relativa sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".